

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1257 del 29/04/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA CVS FERRARI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI «COSTRUZIONE DI MACCHINE E VEICOLI SPECIALI» SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CADEO (PC), FRAZ. ROVELETO, VIA EMILIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1265 del 28/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove APRILE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA CVS FERRARI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "COSTRUZIONE DI MACCHINE E VEICOLI SPECIALI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI CADEO (PC), FRAZ. ROVELETO, VIA EMILIA.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la seguente documentazione:

- istanza della Ditta **CVS FERRARI S.R.L.** trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dallo Sportello Unico del Comune di Cadeo alla Provincia di Piacenza con nota del 29/09/2015, prot. n. 11353 (acquisita in pari data con prot. n° 58742), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "costruzione di macchine e veicoli speciali" svolta nell'impianto in oggetto. L'istanza è stata formulata per acquisire i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico del Comune di Cadeo con nota del 23/11/2015, prot. n° 13993 (acquisite in pari data con prot. n° 69283);

VERIFICATO che:

- con Det. Dir. n. 146 del 24/1/2008 la Ditta CVS COSTRUZIONI VEICOLI SPECIALI S.P.A. è stata autorizzata dalla Provincia di Piacenza ad effettuare le emissioni in atmosfera, autorizzazione successivamente confermata in capo alla CVS S.R.L. con D.D. 01/10/2011 n. 136;
- la Ditta, relativamente alle emissioni in atmosfera ha dichiarato che *"...non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata..."*
- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali vengono trattate mediante un impianto costituito da un disoleatore e da un pozzetto con filtro a coalescenza;
- lo scarico di acque di prima pioggia in uscita dall'impianto di trattamento di cui sopra recapita in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico ed alle emissioni in atmosfera, dal Comune di Cadeo con note del 04/12/2015, prot. n. 14500 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in pari data con prot. n° 71914), del 05/02/2016, prot. n° 1380 (acquisita agli atti di ARPAE in data 11/02/2016 con prot. n° PGPC/2016/1153), e del 19/02/2016, prot. n° 1978 (acquisita agli atti di ARPAE in pari data con prot. n° PGPC/2016/1491). Per quanto attiene l'impatto acustico, il Comune di Cadeo non ha ritenuto necessari gli adempimenti previsti dalla L. 447/1995;
- nota PEC del 14.12.2015, prot. n. PGPC 8894/2015 (prot. prov.le n. 74039 del 18.12.2015), con cui arpa Sez.ne Prov.le di Piacenza ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;
- nota PEC del 05.04.2016 (prot. Arpa n. 3279 di pari data) con cui il Dip.to di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza ha comunicato di non avere particolari osservazioni o prescrizioni da proporre, facendo presente peraltro che la Ditta dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto con i limiti e le prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente atto;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CVS FERRARI S.R.L.** (C.F. 01579310333) per l'attività di "costruzione di macchine e veicoli speciali" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Cadeo, Frazione Roveleto, via Emilia (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
2. di stabilire, **per le emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 SCARICHI MOTORE

Durata		saltuaria
Altezza minima	10	m

EMISSIONE N. E2 SCARICHI MOTORE

Durata		saltuaria
Altezza minima	10	m

EMISSIONE N. E3 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E4 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E5 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E6 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E7 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E8 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E9 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E10 RICAMBIO AMBIENTE

Durata	8	h/g
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. E11 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	32500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E12 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	32500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E13 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	32500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE E14 GENERATORE DI CALORE

Portata massima	1500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E15 GENERATORE DI CALORE

Portata massima	1500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E16 GENERATORE DI CALORE

Portata massima	1500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E17 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	15000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,7	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E18 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	15000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,7	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E19 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,7	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E20 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,7	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E21 CABINA VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,7	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E22 BOX MOLATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
-----------------	-------	--------------------

Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	5,3	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particolare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E23 TUNNEL LAVAGGIO

Portata massima	4000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Fosfati (espressi come PO ₄)	5	mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³

EMISSIONE E24 GENERATORE DI CALORE

Portata massima	900	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particolare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E25 TUNNEL ESSICCAZIONE

Portata massima	1200	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Composti organici volatili (espressi come Ctot)	30	mg/Nm ³

EMISSIONE E26 GENERATORE DI CALORE

Portata massima	900	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particolare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E27 LOCALE SABBIATURA

Portata massima	35000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	6	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particolare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E28 ROBOT SALDATURA

Portata massima	10000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	260	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

- a) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E14, E15, E16, E24 ed E26, il gestore può non effettuare autocontrolli nel caso in cui l'impianto termico sia alimentato a **gas metano** e funzioni correttamente;
- b) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **U.N.I.10169** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del **D.Lgs. 81/08** e s.m.i.;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- UNI 10169 per la determinazione delle **portate**, ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM M.U. 422;
 - UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - UNI EN 12619 o 13526 per la determinazione dei **Composti organici volatili** (espressi come Ctot);
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - UNI 9968 o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
- d) per la misura del **materiale particellare** la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti oppure il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- e) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- f) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- g) i prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso devono avere un contenuto di residuo secco non inferiore al 60% in peso;
- h) i prodotti vernicianti all'acqua pronti all'uso devono avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;
- i) la ditta non dovrà superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti pari a 100 kg/g ed un consumo medio di prodotti vernicianti a base solvente e diluenti (compreso quello per la pulizia) pari a 50 kg/giorno, calcolati sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al successivo punto;
- j) dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
- limite emissione annua di COV: 6000 Kg/a;
 - limite emissione diffusa: 25% dell'input di solvente;
- k) le ore di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento ed essiccazione, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati (compreso quello per la pulizia dei pezzi), nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'Arpae nodo di Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- l) dovrà essere adottata ogni misura al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse, in particolare durante le operazioni di pulizia dei pezzi;
- m) al registro di cui al precedente punto k) dovrà essere allegata una planimetria dello stabilimento riportante la posizione delle emissioni, come sopra denominate, opportunamente bollata dall'Arpae nodo di Piacenza;
- n) i controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- o) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, tenuto a disposizioni degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- p) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa all'Arpae nodo di Piacenza:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emis-

sioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza;

- il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;

3. di impartire, **per lo scarico acque di prima pioggia in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico di acque di prima pioggia dovrà rispettare, nel pozzetto di prelievo fiscale, i limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportati:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 200 mg/l;
 - COD: ≤ 500 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 10 mg/l;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque di prima pioggia; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di emissione di cui alla precedente lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato; in alternativa, il volume potrà essere stimato in base al numero di svuotamenti della vasca di prima pioggia che dovranno essere registrati (indicando la data) su di un apposito registro da tenersi presso l'impianto;
- e) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso impianto. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Compete;
- f) l'impianto di trattamento dovrà essere sempre mantenuto in funzione;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dell'impianto di trattamento o avaria alle condotte fognarie dell'insediamento, il gestore dello stabilimento dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Cadeo, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'Arpa, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Cadeo, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'Arpa, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o dell'impianto di trattamento delle rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo** che:

- i fanghi, le morchie oleose e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- il gestore dello stabilimento dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;

5. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo, che verrà rilasciato dal SUAP sulla base del presente atto, sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiamata nelle premesse del presente atto;
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i

- soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.